



Bolzano/Bozen, 26.07.2018  
prot. n./Prot. Nr. 1637 Cons.reg./RegRat

Al Presidente  
del Consiglio regionale del Trentino-  
Alto Adige

An den Präsidenten  
des Regionalrates von Trentino-Südtirol

**Ordine del giorno n. 1  
al disegno di legge n. 110/XV**

**Cassa sociale regionale per artisti**

Le misure di promozione a favore degli artisti offerte dalle Province di Bolzano e Trento, costituiscono un sostegno prezioso, ma principalmente limitato. Infatti, esse non riescono a garantire una copertura sostenibile agli artisti che versano in situazioni finanziarie precarie e che, seguendo la libera professione, (dovrebbero) versare autonomamente i propri contributi sociali. Proprio per questo motivo in Austria ed in Germania esistono sovvenzioni per artisti, volte a facilitare il pagamento dei contributi sociali. In Austria è stato istituito il *Künstlersozialversicherungs-fond* (KSVF), un apposito fondo che dal 2008 elargisce sussidi aggiuntivi alle contribuzioni pensionistiche degli artisti e dal 2015 sovvenziona anche importi legati all'assicurazione sanitaria e contro gli infortuni, concedendo altresì aiuti finanziari in presenza di situazioni di emergenza importanti. Diversamente, in Germania, la *Künstlersozialversicherung* (KSV), un'assicurazione sociale per gli artisti è parte integrante dell'assicurazione sociale. Essa offre accesso alla previdenza sanitaria, assistenziale e pensionistica ad artisti freelance di vario genere, mediante il versamento dei soli contributi dovuti dai lavoratori dipendenti.

**Tagesordnungsantrag Nr. 1  
zum Gesetzentwurf 110/XV**

**Regionale Künstlersozialkasse**

Die Fördermaßnahmen für Kunstschaffende, welche von den Provinzen Bozen und Trient geboten werden, stellen eine wertvolle, aber vornehmlich punktuelle Unterstützung dar. Sie gewährleisten jenen Künstlerinnen und Künstlern, welche als freiberuflich Erwerbstätige für Pensions- und Sozialversicherungsbeiträge selbst aufkommen (sollten), jedoch teilweise in finanziell prekären Verhältnissen leben, keine nachhaltige Absicherung. In Österreich und Deutschland gibt es aus diesem Grunde Zuschüsse für Kunstschaffende, um diesen die Aufbringung der Sozial- und Pensionsbeiträge zu erleichtern. In Österreich leistet der *Künstlersozialversicherungs-fonds* (KSVF) Zuschüsse zu den Pensionsversicherungsbeiträgen der Kunstschaffenden, seit 2008 bzw. 2015 werden zudem die Kranken- und Unfallversicherungsbeiträge bezuschusst und Beihilfen zur Unterstützung in besonders berücksichtigungswürdigen Notfällen gewährt. In Deutschland ist die *Künstlersozialversicherung* (KSV) hingegen Teil der gesetzlichen Sozialversicherung. Sie ermöglicht freischaffenden Künstlern und Publizisten

In Italia, come del resto anche in Austria e Germania, la previdenza e l'assistenza sociale rientrano tra le competenze statali. Tuttavia, la regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol sostiene la propria popolazione nella creazione di una pensione integrativa e/o obbligatoria, ovvero di una pensione obbligatoria con contribuzione volontaria. A tal fine, la legge regionale n. 7/1992 prevede interventi di previdenza integrativa a favore di determinati gruppi di persone. Una possibile soluzione, volta ad agevolare gli artisti nel pagamento dei contributi sociali, potrebbe essere quella di creare una categoria ad hoc, modificando la legge regionale sopra citata.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

incarica la Giunta regionale di sostenere la promozione di misure volte al sostegno assistenziale degli artisti, verificando la necessità di una modifica della legge regionale n. 7/1992.

Zugang zur gesetzlichen Kranken-, Pflege- und Rentenversicherung, wobei diese lediglich die Arbeitnehmerbeiträge zahlen.

In Italien ist die Pensions- oder Sozialversicherung, genauso wie in Österreich und Deutschland, Kompetenz des Staates. Jedoch unterstützt die Autonome Region Trentino-Südtirol die Bevölkerung beim Aufbau ihrer Zusatzrente und/oder Pflichtrente bzw. Pflichtrente mit freiwilliger Beitragszahlung. Hierfür sieht das Regionalgesetz Nr. 7/1992 Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten bestimmter Personengruppen vor. Eine Lösung, um auch den Kunstschaffenden die Aufbringung des Zusatzpensionsbeitrags zu erleichtern, wäre, das obgenannte Regionalgesetz durch eine Zusatzkategorie „Kunstschaffende“ zu ergänzen.

Dies vorausgeschickt,

beauftragt der Regionalrat

die Regionalregierung eine unterstützte Form der Vorsorge für Künstlerinnen und Künstler voranzutreiben, wobei hierfür eine Abänderung des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 überprüft werden soll.

f.to/gez.: IL CONSIGLIERE REGIONALE/DER REGIONALRATSABGEORDNETE

- Philipp Achammer -